

Giovanna Gerosa, membro Commissione del personale dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC)

Già nel 2013 le future pensioni, anche quelle per i detentori di redditi meno elevati, sono state decurtate del 20%.

Se Governo e Parlamento non intervengono con adeguate decisioni, è concreto il rischio che le pensioni vengano decurtate di un ulteriore 20%.

Ciò significa che rischiamo di avere dei futuri pensionati con rendite non adeguate a mantenere una prospettiva di vita dignitosa, dopo un percorso lavorativo a favore della collettività.

Con queste riduzioni inoltre non sarà più possibile beneficiare di una pensione anticipata.

Il personale dell'OSC, composto da infermieri, educatori, animatori, medici, addetti ai servizi generali e amministrativi, è quindi profondamente preoccupato per questa situazione. Anche alla luce del lavoro svolto in questi difficili 18 mesi di lotta alla pandemia.

Purtroppo gli applausi non bastano per sostenerci, bisogna fare dei passi concreti per mantenere e se possibile migliorare le condizioni di lavoro di tutto il personale sociosanitario.